



Decreto Dirigenziale n. 586 del 13/12/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 185/16 E ACCORDO INTEGRATIVO DEL 11/11/2016 - CONCESSIONE PROROGA MOBILITA' IN DEROGA SESSANTENNI O ULTRA SESSANTENNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art.44- comma 6 – del D.Lgs. 148/2015 ha previsto che – per l'anno 2015 – le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.l.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12;
- che l'art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis che prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano **possono disporre nell'anno 2016** l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, o vvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa,le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facolta' di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma e' efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano gia' emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse gia' oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;

VISTI

- il D.l n. 83473 del 1 agosto 2014, la circolare interpretativa n. 19 dell' 11 settembre 2014 e la nota n. 40 del 24 novembre 2014 nonché i successivi chiarimenti e le ulteriori integrazioni del Ministero del Lavoro e P.S.;
- VISTI i DD.II. n.1600024 del 23/03/16 e n.1600075 del 09/09/16 con i quali sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, e 30.000,00 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016, per un totale di 42.458.405 ml di euro (40.335.485 decurtati del 5%);
- VISTO l'Accordo-quadro sottoscritto con le parti sociali presso questo Assessorato in data 18/04/16, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nonché l'intesa integrativa **del 11/11/16**, sottoscritta ai sensi del D.Lgs. 185/16;
- VISTA la circ. del MLPS n. 34 del 04/11/16;

CONSIDERATO

- che a tutt'oggi è stata stimata una spesa complessiva di 15.306.956 euro per la concessione della CIG in deroga e della indennità di mobilità, in riferimento alle intese sottoscritte in data 18/04/16 (di cui 2.523.155 euro stimate per la concessione della CIGD, entro il 31/12/16, di richieste al momento in istruttoria);
- che per la concessione del 5% per l'anno 2016, (pari rispettivamente ad euro 622.920 e 1.500.000, per un totale di 2.122.920) risultano a tutt'oggi utilizzati 24.107,56 euro, per i 4 lavoratori pensionabili nel 2016, che hanno presentato formale richiesta);

- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 11/11/16, in considerazione delle particolari situazioni di difficoltà evidenziate dalle OO.SS. per i percettori della mobilità in deroga, scaduta il 30/06/16 e che risultano avere un'età anagrafica di 60 anni, compiuti alla data dello stesso accordo (11/11/16) o superiore alla stessa, ed allo scopo di integrare le contribuzioni individuali, finalizzate al pensionamento, anche in previsione delle nuove disposizioni normative in corso di approvazione, è stata concordata la possibilità di concedere la proroga della indennità di mobilità in deroga per ulteriori 6 mesi dall'1/07/16 e non oltre il 31/12/16;

PRESO ATTO

- che risultano disponibili, per l'anno 2016, ancora risorse pari a 25.028.529 euro, il cui 50% è pari ad euro 12.514.264,5;
- che dalla rilevazione effettuata presso il SIP – Sistema informativo percettori – risultano n. 63 unità in possesso del citato requisito;

VISTI

- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- l'art. 44 – comma 6 – del D.Lgs 148/2015
- l'art. 2, c.1 – lett. f) del D.Lgs. 185/16;
- l'accordo del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16 e l'intesa integrativa del 11/11/16
- la circ. del MLPS n. 34 del 04/11/16

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

DECRETA

- 1) E' autorizzata la concessione della proroga del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, in favore delle **n.63 unità**, aventi il sopra citato requisito anagrafico, indicate nell'allegato elenco, per il periodo **dall'1/07/16 al 31/12/16**, previa presentazione, a pena di decadenza, da parte dei lavoratori interessati, di apposita istanza all'INPS, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di concessione della prestazione;
- 2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziare, ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e risultanti ancora disponibili, in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473;
- 3) le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni previste dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;
- 4) avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- U.O.D. 541107 – Interventi sostegno mercato del lavoro- Prevenzione e gestione crisi aziendali - C.D.N. Is. A/6 – 80143 Napoli;
- 5) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.
- 6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Dirigente dell'U.O.D. 07
Prof. Prospero Volpe

Il Direttore generale
dr.ssa Maria Antonietta D'Urso